



prot. 3767/17

Como, 13 ottobre 2017

A tutti gli iscritti all'Albo
Loro Sedi

oggetto : **Convocazione Assemblea per Elezioni Organi Collegiali 2018/2020**

Avviso di convocazione dell'Assemblea per le elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti del Collegio IPASVI della Provincia di Como per il triennio 2018/2020

In esecuzione al D.L.C.P.S. 13.09.1946 n. 233 ed al DPR 05.04.1950 n. 221 e successive modifiche, è convocata presso il CENTRO SOCIO PASTORALE C.FERRARI in Como - via C. Battisti, 8 -

l'Assemblea per le elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori dei Conti

del Collegio degli Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari, Vigilatrici d'Infanzia **per il triennio 2018/2020**, In prima convocazione, se saranno presenti almeno un terzo degli iscritti, nei giorni 17/18/19 novembre 2017 dalle ore 5.30 alle ore 6.30 di ciascun giorno.

IN SECONDA CONVOCAZIONE,

qualunque sia il numero dei votanti purchè non inferiore a 1/10 degli iscritti nei giorni:

Venerdì	24 novembre 2017 Como - Centro Cardinal Ferrari viale C.Battisti,8	8.30/12.00 14.00/17.30
Sabato	25 novembre 2017 Como - Centro Cardinal Ferrari viale C.Battisti,8	8.30/12.00 14.00/17.30
Domenica	26 novembre 2017 Como - Centro Cardinal Ferrari viale C.Battisti,8	9.00/12.00

Apertura dei lavori dell'Assemblea ore 8.00:

Ordine del giorno:

- ⇒ Relazione del Presidente
- ⇒ Discussione
- ⇒ Apertura Seggio Elettorale.

A norma di Legge si procede alle elezioni di:
n.15 componenti del Consiglio Direttivo



n.3 Revisori dei Conti

n.1 Revisore dei Conti Supplente.

La scheda conserva la sua validità anche nel caso in cui contenga un numero di nomi inferiore a quello dei componenti da eleggere.

TUTTI GLI ISCRITTI SONO ELEGGIBILI. Una copia dell'Albo Professionale sarà a disposizione presso il seggio elettorale per la consultazione dei nomi e per una eventuale verifica necessaria, in caso di omonimie, al fine di rendere il voto inequivoco (indicando es. data di nascita o numero di iscrizione).

La carica di Revisore dei Conti è incompatibile con quella di Consigliere.

Non sussiste nessuna causa di ineleggibilità o incompatibilità per chi è regolarmente iscritto al collegio, per le elezioni alle cariche ordinistiche.

La votazione si effettua a scrutinio segreto mediante scheda, munita di timbro del Collegio, che verrà consegnata al seggio a ciascun votante. **La votazione deve essere effettuata di persona; non sono ammesse deleghe.**

Per votare è necessario esibire un documento di riconoscimento.

Coloro i quali volessero proporsi come candidati sono pregati di inviare per iscritto, presso la sede del Collegio, scheda di candidatura reperibile sul sito www.ipasvicomo.it.

L'art. 21 del DPR 5 aprile 1950 n. 221 e l'art.3 comma 4 della legge 241/90 prevedono che **"Entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni ogni iscritto nell'Albo può proporre ricorso avverso la validità delle operazioni elettorali alla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie (presso il Ministero della Salute), che decide nel termine di sei mesi"**.

Come prescritto dalle norme di Legge si trascrivono i nomi dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti uscenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Alunni Manuela
Belluschi Valeria Emilia
Cavadini Elena
Cremonesi Dario
De Marco Rosalia
Franzin Massimo
Frigerio Daniela
Mascheroni Manuela
Riva Monica
Ronchetti Oreste
Seveso Maria Elisabetta
Soncin Manuela
Trombetta Monica
Pozzi Paola Mariella
Redaelli Rita

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ciuccio Annamaria
Corbellini Laura
Marzorati Michela
Albonico Francesca

In attesa di incontrarci, porgo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Ronchetti Oreste

Durante le giornate delle votazioni si svolgeranno i seguenti eventi formativi:

- ❖ "Il ruolo e le responsabilità del professionista sanitario" – Venerdì 24 novembre 2017
- ❖ "La comunicazione in riunione, ai gruppi e in pubblico: gestire la propria presenza in modo efficace" - Sabato 25 novembre 2017

Iscrizioni sul sito www.ipasvicomo.it



ELEZIONI PROVINCIALI: LE RAGIONI DI UN IMPEGNO

Nei giorni 24, 25 e 26 novembre prossimi si terranno le elezioni provinciali per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori dei Conti del nostro Collegio.

Certamente, le elezioni, in ogni ambito associativo, costituiscono il momento privilegiato per **trarre un bilancio del periodo** in fase di conclusione ma, rappresentano anche una possibilità di approfondimento delle ragioni di un impegno cui ciascuno di noi è chiamato: **andare a votare o candidarsi.**

Per quanto riguarda il bilancio di questo triennio, ciascuno di voi ha sicuramente un giudizio legato alle occasioni con le quali si è confrontato con la realtà del collegio: la partecipazione alle assemblee annuali (sicuramente pochi), la frequenza ad un corso di aggiornamento o formazione (molto di più), una domanda di chiarimento o una informazione, un colloquio con i consulenti del collegio o con un membro del consiglio direttivo, la partecipazione ad una delle commissioni, l'invio di un articolo per la rivista del collegio, il ricevimento di una circolare, il pagamento della quota annuale, l'utilizzo di una convenzione stipulata a favore degli iscritti, la semplice lettura di Agorà oppure una visita al nostro Sito Internet. Tutte queste, e probabilmente altre ancora, rappresentano delle modalità con cui ognuno di voi partecipa alla "vita associativa" del Collegio e con le quali formula un giudizio circa l'operato e della utilità dell'Istituzione che ho avuto il compito di rappresentare in questo triennio.

Non mi dilungo in dettagli specifici sulle diverse attività sostenute nel triennio, limitandomi a sottolineare il costante e lodevole impegno di tutti i membri del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti, cui va il mio personale ringraziamento, e a rimandare a quanto già detto e scritto nelle assemblee periodiche, nelle approvazioni dei bilanci e sulla nostra rivista (www.ipasvicomo.it).

In generale abbiamo riscontrato consenso circa le iniziative intraprese da questo Consiglio Direttivo, ricevendo attestati di stima sotto varie forme e anche qualche critica, ma comunque, tanto le une che le altre portate da un numero molto limitato di iscritti.

Complessivamente, le persone che nei diversi modi possibili hanno cercato di dare il loro contributo per la politica professionale portata avanti da questo collegio sono risultate molto poche, decisamente inferiori alle aspettative che ciascuno di noi si attendeva per una istituzione di questo genere.

La partecipazione al Collegio, coincide con il ritrovare il senso più profondo dell'ESSERE INFERMIERE OGGI, nell'attuale contesto.

Occorre possedere e sviluppare una capacità critica del reale, una capacità di giudizio sul proprio e altrui operato che trascende l'impostazione ideologica ma che va al cuore dell'assistenza infermieristica. Deve esserci la consapevolezza che la professione non è solo una questione intima che si gioca nel rapporto con il mio paziente o con i miei colleghi di reparto. Ma, come tutte le cose serie ed importanti, ha bisogno di un riverbero istituzionale, di un luogo dove la rappresentanza professionale possa dare il proprio contributo all'attuale contesto sociale e sanitario. Senza essere presenti nel mondo istituzionale è difficile poter tutelare la propria professionalità o sperare di poter assistere meglio il nostro malato.

Il ruolo di una istituzione come il Collegio è quello di contribuire a creare le condizioni affinché il gruppo professionale possa esprimere la competenza che gli è propria per garantire alla persona (infermiere e assistito) il miglior benessere possibile.

Il Collegio "vive e si nutre" dell'impegno quotidiano che ciascun infermiere, dal dirigente a colui che opera nell'assistenza diretta, getta nell'esercizio del proprio lavoro e delle ragioni che lo sostengono, nella convinzione di far parte di un corpo professionale ampio e diversificato, dove ognuno è chiamato, solidalmente con tutto il corpo professionale, a dare il meglio di sé.

Dentro questa responsabilità comune è possibile una vera rappresentanza per chi verrà eletto e una vera partecipazione per tutti gli altri.

Il Collegio non può essere concepito come una istituzione costituita dalle 15 persone che compongono il Consiglio Direttivo cui delegare la **responsabilità di un impegno professionale**, che invece per sua natura è di tutto il corpo professionale.